

dal POLLINO allo STRETTO

SABATO 27 gennaio 2007 PAGINA 15

calabria ora

La scorta non piace a Placanica

«Affidata ai carabinieri, che ho denunciato. Sono meravigliato»

CATANZARO

Una scorta per Mario Placanica. A rivelarlo è lo stesso ex carabiniere di Catanzaro. Secondo quanto ci ha raccontato Placanica, giovedì sera intorno alle 20 due militari dell'Arma si sono recati nella sua casa a Sellia Marina. Dagli stessi militari Placanica è stato informato della decisione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di metterlo sotto scorta.

Solo un avviso orale, nessun documento sarebbe stato consegnato all'ex carabiniere. Una misura di protezione che scatterebbe, secondo quanto riferisce lo stesso Placanica, solo fosse

chiamato a rendere testimonianza fuori dalla provincia. In questo caso sarebbe tenuto a informare i carabinieri della stazione di Sellia Marina a cui sarebbe stato affidato il compito dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Al momento non si hanno conferme ufficiali, anche se nelle scorse settimane era trapelata la voce che il caso Placanica era arrivata all'attenzione del Comitato.

«Sono preoccupato» è il commento di Mario Placanica. «Mi preoccupa naturalmente sapere di essere considerato dalle autorità un obiettivo sensibile, ho paura per me e per la mia famiglia. Ma soprattutto - aggiunge

Placanica - mi meraviglia che la scorta sia stata affidata ai carabinieri. Considerando che ho denunciato l'Arma credevo più opportuno essere affidato alla tutela della polizia». «Sarò comunque a Genova quando i magistrati lo riterranno opportuno e sarò pronto a ribadire quello che ho già affermato in questi giorni, rispetto a come sono andati i fatti durante gli scontri del G8».

L'ex carabiniere proprio dalle colonne di questo giornale aveva lanciato pesanti accuse ai vertici dell'Arma dei carabinieri sulla gestione dell'ordine pubblico per il G8 di Genova del 2001. Placanica, accusato di aver sparato e ucciso Carlo Giuliani, si è

dichiarato un capro espiatorio, una vittima di un ingranaggio più grande, ha raccontato di prove inquinate e di «festeggiamenti» dei commilitoni al suo rientro in caserma. All'indomani delle scioccanti dichiarazioni pubblicate da *Calabria Ora*, Haidi Giuliani, madre del giovane ucciso a piazza Alimonda e senatrice di Rifondazione Comunista, ha chiesto che «Placanica dopo le sue affermazioni sia messo sotto protezione, perché - ha aggiunto la Giuliani - non vorrei che qualcuno volesse impedirgli di parlare ulteriormente».

GAETANO MAZZUCA

g.mazzuca@calabrianora.it



SOTTO SCORTA Mario Placanica